



REGIONE SICILIA



# COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111

[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Numero Reg. Generale: 451

Data 27.04.2023

## P.O. 4 AREA LAVORI PUBBLICI, PNRR, AMBIENTE, CIMITERI

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero Settoriale: 111

Data 26.04.2023

<b>OGGETTO</b>	<b>DETERMINA A CONTRARRE TRAMITE L'U.R.E.G.A. PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 'RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO 'BARONE MENDOLA' PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO' RICOMPRESO NEL 'PIANO PER ASILO NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA', FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR [M4C1I1.1]. (CUP E23C22000170006) – CIG: 97903536E0.</b>
----------------	--

#### *IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA*

**VISTA** la Delibera di Giunta n° 24 del 06/04/2023, con la quale veniva approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, istituendo n° 11 Posizioni organizzative;

**VISTA** la determinazione del Sindaco n. 16 del 11/04/2023 avente per oggetto “Conferimento incarico di Elevata Qualificazione al Responsabile dell'Area n. 4 “Lavori Pubblici, PNRR, Ambiente, Cimiteri”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTA** la Delibera Consiliare Comunale n. 79 del 23/11/2016 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 D.lgs n° 267/2000;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante «Codice dei contratti pubblici» (di seguito, “*Codice dei Contratti*”) ed, in particolare, gli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “*PNRR*”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTA** la Missione 4 “*Istruzione e Ricerca*” – Componente 1 “*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*” – Ambito di intervento 1: “*Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione*” - Investimento 1.1 “*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*” del PNRR (M4.C1- I1.1), che mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole

dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTA** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come da ultimo modificata dalla legge regionale 26 gennaio 2017, n. 1 istitutiva dell'**Ufficio Regionale per l'Espletamento di Gare per l'Appalto di lavori** (di seguito, "**U.R.E.G.A.**");

**VISTO** in particolare l'art. 9 co. 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, ai sensi del quale "gli enti appaltanti possono avvalersi, con motivata richiesta, dell'Ufficio regionale, **indipendentemente dall'importo dell'appalto o della concessione**";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13, regolamento d'attuazione ed esecuzione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

**VISTA** la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a

finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

**VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, pubblicato in attuazione del citato decreto ministeriale n. 343/2021, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;

**VISTI** i Decreti Direttoriali dell'8 settembre 2022, n. 57 e del 26 ottobre 2022, n. 74, di approvazione in via definitiva delle graduatorie di taluni interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

**VISTO** il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 8 settembre 2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”* – Componente 1 *“Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”* – Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;

**PREMESSO** che il Comune di Favara (di seguito, *“Soggetto Attuatore”*), in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al progetto denominato **“Riqualficazione e messa in sicurezza edificio “Barone Mendola” per la realizzazione di un asilo nido”** presentando apposita proposta di inserimento dell'intervento nel *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, essendo stato attestato in sede di ammissione che l'intervento possiede i requisiti di ammissibilità a finanziamento, a valere sulle risorse PNRR (di seguito, *“Intervento”*);

**PREMESSO** che l'intervento denominato *“Riqualficazione e messa in sicurezza edificio “Barone Mendola” per la realizzazione di un asilo nido”*, è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR;

**PREMESSO** che il Soggetto Attuatore, in quanto assegnatario delle risorse individuate all'Allegato n. 1 del menzionato Decreto Direttoriale n. 57 del 8 settembre 2022, in data 13 gennaio 2023 ha **sottoscritto l'Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale di Intervento compresa nel “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” e ammessa a finanziamento;**

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13 marzo 2023, allegato n. 1, conferma preassegnazione Fondo Opere Indifferibili 2023, con cui l'importo del finanziamento è stato **incrementato in aumento per un importo complessivo di 59.013,35 (cinquantanovemilatredecimotredici/35) euro;**

**PREMESSO** che è necessario che l'Intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento stesso;

**VISTO** l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**PREMESSO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

**CONSIDERATO** che, al fine di ridurre la tempistica di attuazione dell'Intervento ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori per l'opera di cui trattasi, il Soggetto Attuatore intende:

- avvalersi dell'U.R.E.G.A. come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura d'appalto summenzionata,

stipulando, all'esito della stessa, l'Accordo Quadro con l'operatore economico aggiudicatario;

- fare ricorso all'Accordo Quadro, una volta aggiudicato;

**ATTESO** che l'U.R.E.G.A., in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro, e fornirà supporto tecnico-operativo allo Scrivente Soggetto Attuatore;

**RITENUTO** che l'attivazione dell'U.R.E.G.A. per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per il Soggetto Attuatore;

**RITENUTO** altresì che la Centrale di Committenza U.R.E.G.A. provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario dell'Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es. ausiliari, progettisti indicati, ecc.), curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

**RITENUTO** conveniente, quale Soggetto Attuatore, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dei lavori, avvalersi dell'U.R.E.G.A. nei termini su indicati, non avendo, conseguentemente, intrapreso alcuna iniziativa confliggente;

**RITENUTO** che il subappalto sarà consentito per la percentuale del 40% dei lavori per la sola categoria prevalente OG1;

**RITENUTO** che l'affidatario della progettazione esecutiva dei lavori in oggetto dovrà essere titolare di polizza assicurativa per la responsabilità civile connessa al suo ufficio;

**VISTI** gli schemi di bando di gara, di disciplinare di gara, la determina di nomina del RUP e l'attribuzione del CIG e del CUP, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina, ancorché non materialmente allegata alla stessa, ai fini dell'attivazione dell'U.R.E.G.A. per l'indizione della procedura per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro:

- PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDO QUADRO CON UN OPERATORE ECONOMICO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1-OG11) PER L'INTERVENTO "Riqualficazione e messa in sicurezza edificio "Barone Mendola" per la realizzazione di un asilo nido";

#### **DETERMINA**

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. che l'attivazione dell'U.R.E.G.A. per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per il Soggetto Attuatore;
3. di volersi avvalere dell'U.R.E.G.A., quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti, proceda, per conto del Comune di Favara, in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro, ai sensi degli artt. 54-60 D. Lgs. 2016 n. 50, con un operatore economico per l'affidamento di lavori (OG1-OG11) per l'intervento "Riqualficazione e messa in sicurezza edificio "Barone Mendola" per la realizzazione di un asilo nido", nonché alla stipula di tale Accordo Quadro con l'operatore economico aggiudicatario;
4. di ricorrere, pertanto, all'Accordo Quadro che sarà stipulato dall'U.R.E.G.A. al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento "Riqualficazione e messa in sicurezza edificio "Barone Mendola" per la realizzazione di un asilo nido", ricompreso nel *Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia* di cui all'allegato 1 al Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 8 settembre 2022", finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1-I1.1].

Il Responsabile dell'Area 4  
(Geom. Maurizio Bottone)

Firmato da:  
BOTTONE MAURIZIO  
Codice fiscale: BTMRZ60S18D514V  
Valido da: 30-07-2021 02:00:00 a: 30-07-2024 01:59:59  
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 27-04-2023 13:13:13  
Motivo: Approvo il documento



REGIONE SICILIA



# COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111

[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

Reg. Gen. n. 451

data 27.04.2023

## P.O. 4 Area Lavori Pubblici,PNRR, Ambiente, Cimiteri

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

n. 111

data 26.04.2023

<b>OGGETTO</b>	<b>DETERMINA A CONTRARRE TRAMITE L'U.R.E.G.A. PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 'RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO 'BARONE MENDOLA' PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO' RICOMPRESO NEL 'PIANO PER ASILO NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA', FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR [M4C111.1]. (CUP E23C22000170006) (CIG 97903536E0) – CIG: .</b>
----------------	---

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Il Sostituto del Responsabile del Servizio  
Finanziario  
Dott.ssa Giuseppina CHIANETTA

Firmato da:  
CHIANETTA GIUSEPPINA  
Codice fiscale: CHNGPP69E49A0890  
Valido da: 10-02-2021 02:00:00 a: 11-02-2024 01:59:59  
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 27-04-2023 09:27:50  
Motivo: Approvo il documento